

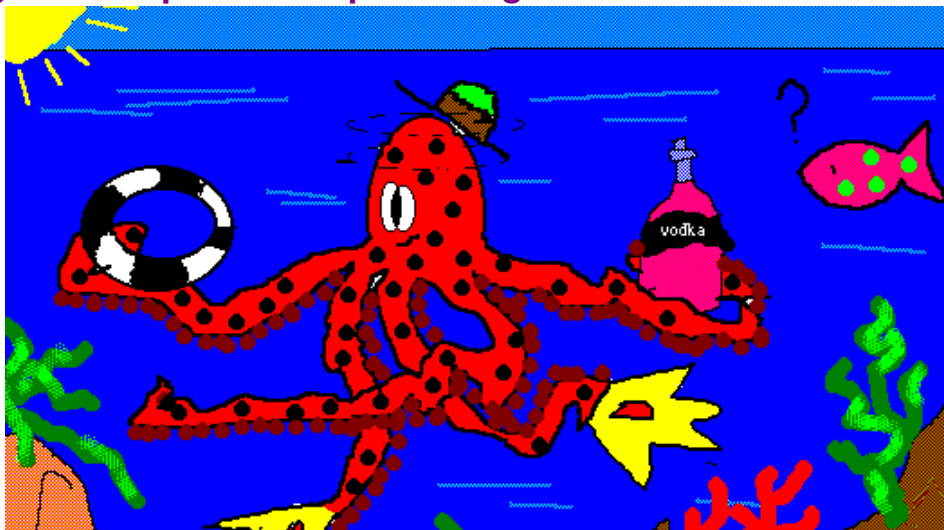
A zonzo per il Mediterraneo col Pilierone Be Happy



Sommario

Equipaggiamento personale per 7-10 giorni.....	2
Sun Odyssey 34.2: Descrizione e Manovre.....	3
<i>Gli interni</i>	5
Funzionamento del bagno PRECEDENTE: solo per cultura nautica.....	6
Funzionamento del bagno (da Maggio 2012).....	7
Privacy	7
Il Bagno in mare	8
Le fatidiche 20 pompate (ormai obsoleto, ma ci tengo alla vostra cultura).....	9
L' Acqua va risparmiata, la Luce pure	10
Quadro elettrico	11
Disposizione cambusa e attrezzature	12
Ancoraggio	12

Equipaggiamento personale per 7-10 giorni



Equipaggiamento personale consigliato per l'imbarco sul PILIERONE BE HAPPY (equipaggiamento per 7-10 giorni)	
Cosa NON portare	Cosa Portare
<i>Pessimismo e Vittimismo</i> Vogliamo divertirci, oltre che imparare qualcosa di nuovo.	ALLEGRIA , poi anche Scarpe da tennis o similari (suola in gomma bianca o che non lascia righe nere)
Panico (diciamo che la paura sì, può accettare ... ma quando prende il panico diventa difficile la convivenza con gli altri passeggeri)	un lenzuolo matrimoniale : va portato anche se tanta gente che va in barca dice che usa solo il sacco a pelo. <u>Senza lenzuolo non si parte...</u> il lenzuolo fa un'interfaccia fra voi e il divano della barca migliorando l'igiene per voi e per gli ospiti futuri
Valigie rigide	Sacco a pelo o copertina media
Scarpe con suole in cuoio o con tacchi a spillo il tacco statisticamente si rompe in Circa (20 secondi al contatto con la coperta e se non si rompe lui lo rompo io)	federe (la federa ti fa sentire in un albergo a 5 stelle * * * * * o quasi !) Cerata o K-way almeno un maglione , una felpa e cappellino da Cervino (senza scarponi e sci!)
Zoccoli : L'uso degli zoccoli è consentito fino alla <i>plancetta di poppa</i> poi il comandante inizia a sbuffare e dopo aver sbuffato prende il seghetto	Pantaloncini, costumi vestiti, biancheria ecc. ecc. ecc. 2 o più asciugamano da mare: quando uno si bagna diventa salato e si deve lavare; abbiamo da 2 anni ANCHE 1 litro di ammorbidente offerto da Lucia... (usato più per le cime che per altro !)
Considerare che in barca è possibile fare ogni tanto il bucato....	SOLO UNA crema da sole con protezione superiore a 5 o da concordare con gli altri. Se tutti portano una crema poi ne abbiamo circa 4-5 e ci si può scambiare... altrimenti ci trasformiamo in venditori ambulanti e naviganti di creme da sole ! In barca ci sono già 3 creme da sole con protezione dal 6 al 18

Sun Odyssey 34.2: Descrizione e Manovre

Lunghezza Fuori Tutto	10,30	m.
Lung. al gallegg.	9,00	m.
Larghezza	3,29	m.
Immersione	1,70	m.
Peso	4650	kg.
Zavorra	1520	kg.
Acqua	140	l.
Carburante	110	l.
Motore	29	hp
Randa	24,6	mq.
Genoa	31	mq.
Gennaker	74,2	mq.
Cabine	3	
Posti letto	6+1	

(Tav. Dinette Abbattibile)



Vista in Pianta della Barca



Stopper Dx:

1. (avanzato) Trasto Randa (Dx Bianca Rossa)
2. Scotta Randa, (Rossa pelosa)
3. Borosa 1° mano Terzaroli (Blu Bianca)
4. Drizza SPI (Gialla e poi Verde)
5. Cavo alto (Amantidia) Targem



Stopper Sn. (da sin. A destra)

1. Borosa Rulla Fiocco (gialla)
2. Drizza Randa (rossa e bianca)
3. Borosa 2ª mano terzaroli (bianca rossa)
4. Scotta Randa (rossa pelosa)
5. Wang (rosso tinta unica)
6. (Avanzato) Tesa Base Randa
7. (Avanzato) Trasto Randa (sx)

Avrete notato che la **scotta randa** (rossa e pelosa) è su entrambi i lati. Questa è una mia modifica dovuta al fatto che la barca ha solo 2 Winch e quindi se siamo mure a sinistra il genoa sta sul winch di dritta e la randa su quello di sinistra.

Nota Bene: la definizione "**rossa e pelosa**" è di Monica Nolli, che "vede" con le mani!
Chiario no ??



Stopper Genoa (o Fiocco)

La scotta del genoa sta in genere sempre sul Winch, ma se si devono prendere i terzaroli ed il winch serve per un'altra manovra, la scotta del genoa deve lasciare il winch libero. Per tale motivo c'è una coppia di stopper (uno per lato) per bloccare la scotta del genoa (o fiocco) [vedi fig. sopra]



I winch sono di tipo self tail cioè auto-strozzanti. Per ottenere questo utilissimo vantaggio che consente di effettuare la manovra con una sola mano, occorre che la cima sia prima avvolta con almeno 3 4 giri, , poi salga sopra l'invito in metallo e successivamente entri nella gola dello strozzatore. La scotta deve essere avvolta in senso orario. Se vi viene difficile prima di avvolgerla provate a girare il tamburo del winch e girate la scotta nello stesso senso.

La Figura mostra come NON deve essere la scotta Genoa: troppo pochi giri, ne occorrono almeno 4.

Gli interni

La barca, il cui nome ufficiale è **BE HAPPY**, ma che tutti chiamiamo amichevolmente **Pilierone Be Happy** è dotata di 3 cabine doppie. La cabina di prua (decisamente scomoda per due persone) è la mia, quindi sono disponibili la cabina di poppa sn e la cabina di poppa Dx. In **Dinette** c'è un divano dove può dormire una persona. Il tavolo è abbattibile per cui al limite, per un caso estremo possono anche dormire due persone, ma non per un lungo periodo. Troppi in barca ci si muove male.

In barca vi è un locale Toilette con lavandino e water.



Cabina di poppa (Sn)



e relativo armadio



Cabina di Prua



e divano della Dinette col tavolo e gli armadietti

Funzionamento del bagno PRECEDENTE: solo per cultura nautica

Il funzionamento viene spiegato quando si arriva a bordo ma comunque lo riassumo:

per **andare in bagno** occorre:

1. aprire lo sportello sotto il lavandino ed aprire la saracinesca centrale (proprio sotto l'apertura dello sportello: così si dà consenso ad aspirare acqua di mare. **In genere è sempre aperta**
2. effettuare i propri bisogni (questo ognuno sa come farlo...) per la privacy c'è una tendina per coprire l'oblò
3. spostare la levetta posta sopra la pompa a **sinistra**, e dare da un minimo da 10 fino a 20 pompate con cadenza ritmica e lenta (circa una ogni secondo): così facendo si porta acqua di mare dentro il vaso e si espelle il contenuto dello stesso nella cassa stagna di raccolta o in mare.
4. spostare la levetta verso **destra**
5. pompare fin quando il vaso non sia **completamente vuoto** (non deve restare acqua).
6. se il vaso permane ancora un po' sporco ripetere le operazioni dal punto 3
7. riprendere le forze ed un aspetto umano (in genere a questo punto si è un po' stanchi e *rossi paonazzi*)
8. chiudere le saracinesche che sono state aperte e rientrare in società, cioè in pozzetto ...
9. Nel vaso può andare qualunque cosa purché sia stata prima mangiata o bevuta, non so se è chiaro !! La carta igienica si può buttare con moderazione.

Nota bene: in porto le saracinesche possono restare sempre aperte, ma in navigazione con cattivo tempo devono essere chiuse. Ad un membro dell'equipaggio viene assegnato il compito di controllare sempre che ciò sia vero: lui o lei controlla, quindi tutti ci dobbiamo adoperare affinché il controllo trovi la situazione corretta, soprattutto in navigazione.



Levetta a sinistra e pompare . . . 30 volte . .



Levetta a destra e continuare fino a quando non c'è più acqua nel vaso.

Funzionamento del bagno (da Maggio 2012)

In occasione di un guasto al precedente meccanismo, e colto da immensa comprensione per gli ospiti occasionali ho installato una pompa elettrica, quindi ora tutto è più semplice.

Il funzionamento viene spiegato quando si arriva a bordo ma comunque lo riassumo:

1. aprire lo sportello sotto il lavandino ed aprire la saracinesca centrale (proprio sotto l'apertura dello sportello: così si dà consenso ad aspirare acqua di mare. **In genere è sempre CHIUSA**
2. effettuare i propri bisogni (questo ognuno sa come farlo...) per la privacy considerare che l'oblò dal di fuori non si vede, comunque c'è una tendina oscurante
3. pompare tramite l'interruttore a pulsante per almeno 4 secondi e ripetere l'operazione per 3 volte: per capirsi: brrrrrrrrrrr . . . brrrrrrrrrrr . . . brrrrrrrrrrr . . . e comunque fin quando il vaso non sia **completamente vuoto** (non deve restare acqua).
4. aprire lo sportello sotto il lavandino e **chiudere** la saracinesca centrale (proprio sotto l'apertura dello sportello: così si leva consenso ad aspirare acqua di mare.
5. Pompare fino a eliminare completamente l'acqua dal vaso.
6. riprendere le forze ed un aspetto umano (in genere a questo punto si è un po' stanchi e *rossi paonazzi*)
7. chiudere le saracinesche che sono state aperte e rientrare in società, cioè in pozzetto ...
8. Nel vaso può andare qualunque cosa purché sia stata prima mangiata o bevuta, non so se è chiaro !! La carta igienica si può buttare con moderazione.

Nota bene: in porto la saracinesca enorme deve essere chiusa per evitare l'inquinamento delle acque del porto. Appena si entra in navigazione ad una distanza dalla costa di un miglio la saracinesca Pacioccona si può riaprire. In navigazione con cattivo tempo devono essere chiuse. Ad un membro dell'equipaggio viene assegnato il compito di controllare sempre che ciò sia vero: lui o lei controlla, quindi tutti ci dobbiamo adoperare affinché il controllo trovi la situazione corretta, soprattutto in navigazione.

Privacy

Si sa che certe operazioni si vorrebbero fare nel massimo della privacy, ma in barca non sempre ciò è possibile. Quando si va in bagno, e la barca è in navigazione, occorre dichiararlo perché così lo skipper farà una regolazione delle vele o dell'andatura che faciliterà ogni vostra operazione. Credetemi se lo skipper non sapesse niente e decidesse di virare mentre siete dentro... vi trovereste sballottati su una giostra con **montagne russe** ma a forma di water.



Ancora sulla privacy

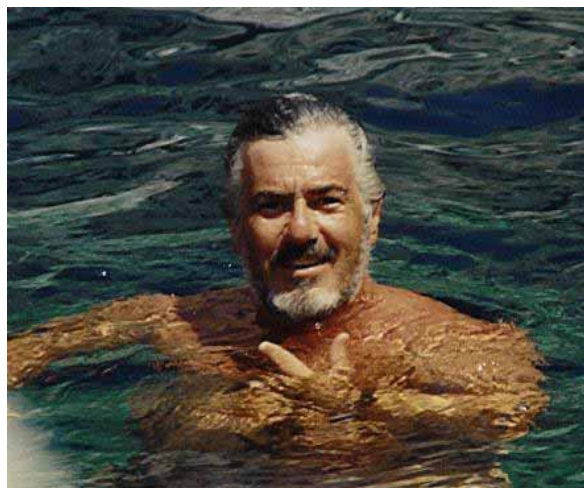
Lo skipper comunque tiene alla Vostra privacy e per occultare passaggio di sguardi indiscreti attraverso l'oblò del bagnetto c'è appositamente la Balenina privacy (Non c'è più, persa in mare estate 2006!)

Il Bagno in mare

Noi sul Pilierone Be Happy facciamo un monte di bagni in mare. Ma c'è una cosa che fa *imbestialire* lo skipper, anzi due cose:

1. fatto il bagno qualcuno scende in dinette col costume ancora grondante di acqua: **non si fa**: l'acqua di mare è salata, il sale è igroscopico (raccatta umidità) e quindi poche gocce di mare in terra fanno sì che il pavimento della barca (moquette e parquet) siano sempre bagnati o umidi. Quindi prima di bagnarsi pensare sempre a ciò che vi potrà servire dopo il bagno e quindi andatevi a prendere l'asciugamano che quella di sicuro vi serve!!
2. Qui a volta MI INCAZZO DAVVERO ESASPERO NOTEVOLMENTE; mi spiego il costume ad un certo punto si asciuga, ma sempre costume è, e quindi è salato. Se voi vi sedete sul divano col costume non fate altro che inumidire e portare sale anche al rivestimento del divano che quindi inizierà anche lui a raccattare umidità. Se proprio dovete sedervi allora prendete un asciugamano asciutto e fategli fare da separatore fra in vostro gentil sedere ed il divano.

Credete, questi avvertimenti sono molto sentiti da tutti gli skipper e poco compresi da moltissimi equipaggi che non sono abituati ad andare in barca. Quindi accettate i consigli e metteteli in pratica.



Eh si tanti bagni . . .



Fate pure i tuffi, ma controllate prima il fondo!

Asciugamano

Devono essere almeno due: uno per il salato e uno per l'acqua dolce. Dopo il secondo giorno si riconoscono perché quello per l'acqua salata in genere sta in piedi da solo, ed è per questo motivo che ad ogni porto è bene sciacquare sempre tutti gli asciugamani salati (cioè per acqua salata) con abbondante acqua dolce. In barca c'è anche l'ammorbidente (che viene impiegato per le scotte del Genoa e della Randa...)

Le faticiche 20 pompate (ormai obsoleto, ma ci tengo alla vostra cultura)

Ogni volta che spiego come si usa il gabinetto della barca mi trovo sempre a sottolineare che le pompate da dare alla pompa a mano non devono essere **MAI meno di 20**, e sono 20 per ognuna delle posizioni della levetta che fa lo scambio fra acqua di mare e acqua del water.

Mi spiego meglio.

Dopo aver espletato le vostre esigenze, sulle quali non entro in merito, occorre fare le seguenti operazioni.:

Attività	Spiegazione
Portare la levetta a sinistra	Quando pompate con levetta a sinistra l'acqua di mare entra nel water e contemporaneamente quanto sta nel water viene buttato in una vasca di raccolta o in mare a seconda di come sta posizionata una saracinesca di cui non dovete preoccuparvi.
Dare almeno 20 pompate	Spesso le prime 4 o 5 non fanno effetto, ma voi dovete avere fiducia, poi vedrete che il risciacquo inizia. Il mancato effetto iniziale succede soprattutto ad un primo uso dopo navigazione o durante una navigazione perché il flusso di acqua esterno alla barca (che si muove) tende a svuotare l'impianto fatto di diversi metri di tubo.
Portare la levetta a destra	Ora il circuito idraulico è impostato per svuotare il water
Dare almeno 20 pompate	Così facendo si svuota il water. Considerate che per motivi complicati in barca l'acqua del water prima di arrivare in mare fa un circuito di circa 2,5 metri (1 metro verso l'alto e poi 1 metro verso il basso) quindi.. pompate signori, pompate. Per capirsi il tubo è come questo svincolo di Portoferraio.
Solo se lo ritenete utile e comunque solo in porto	Potete impiegare la doccetta del lavandino, che è estraibile per dare una ulteriore lavata al water. Ciò può essere fatto solo in porto dove l'acqua potabile è abbondante e magari l'acqua di mare è un po' puzzolente: sciacquando con acqua pulita si lascia nel water acqua pulita. Mi pare ovvio...



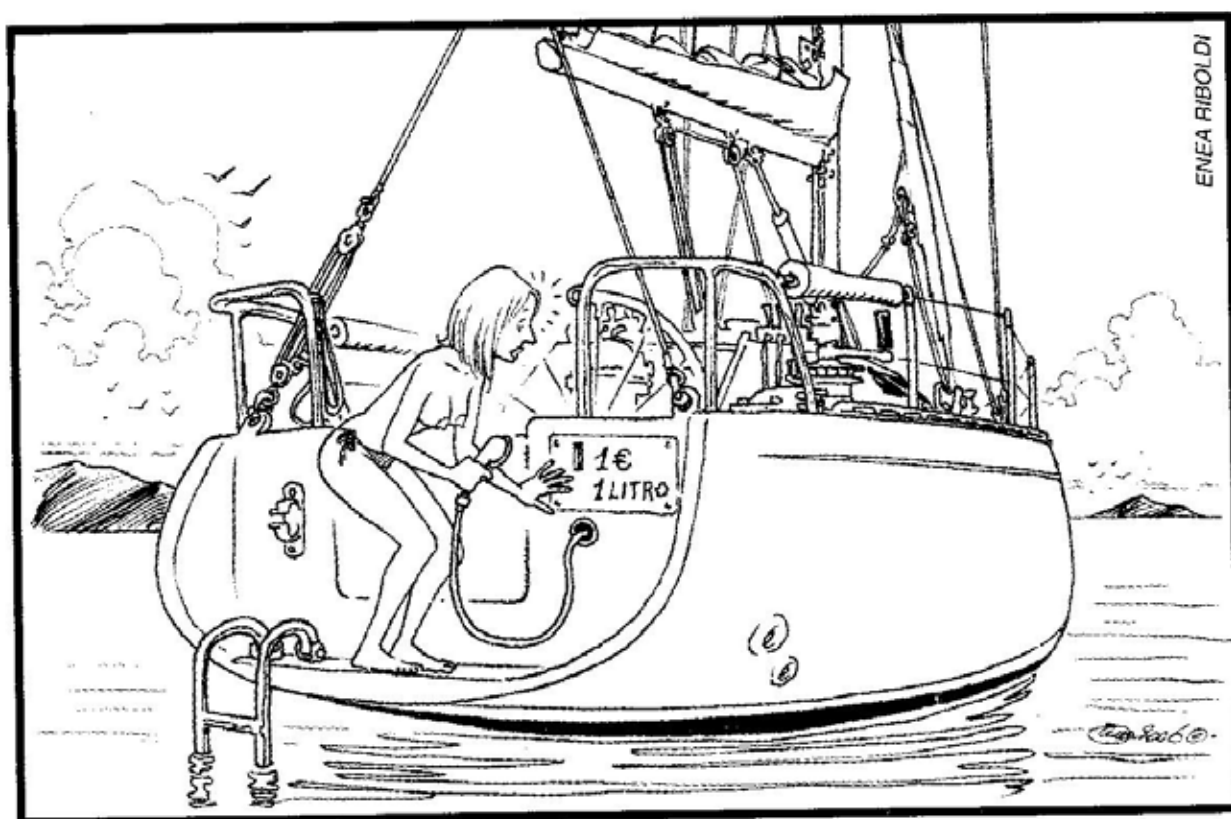
L' Acqua va risparmiata, la Luce pure

Tutti noi ormai da anni siamo abituati ad aprire il rubinetto e vedere l'acqua che sgorga, magari anche calda e fredda. Idem per l'illuminazione con un interruttore.

Bene su molte barche le cose NON funzionano così, però sul Pilierone sì. Ciò è senza dubbio una bella semplificazione rispetto a doversi lavare facendo sempre su e giù col piede per pompare l'acqua e farla sgorgare dal rubinetto.

Però c'è un limite e sta nel fatto che navigando sussistono difficoltà evidenti nel restare allacciati all'acquedotto cittadino, per cui l'acqua si raccoglie in serbatoi, e consumandola prima o poi finisce.

Per tale motivo, non dovete stupirvi o, peggio, offendervi se lo skipper ogni tanto vi ricorda di risparmiare l'acqua. Tempo fa, durante una 6 giorni alle Eolie, dove l'acqua per riempire i serbatoi non te la vendono, fui costretto a riempirli con 36 boccioni di **acqua minerale frizzante**. Devo onestamente dire che farsi la doccia con l'acqua frizzante è davvero figo!

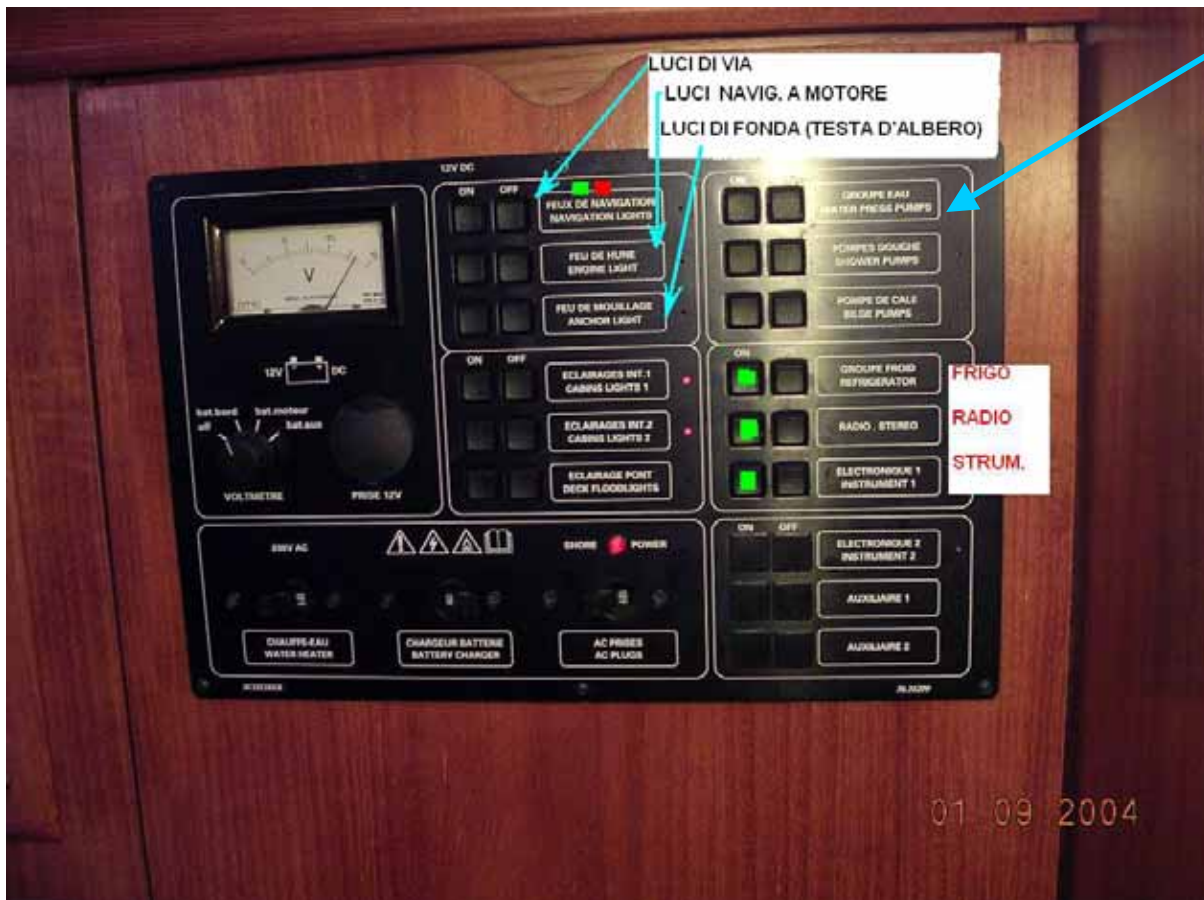


La doccia dopo il bagno è tonificante, ma quando a bordo c'è un equipaggio molto numeroso occorre essere parsimoniosi e limitarsi a un rapido risciacquo per levare dal corpo il sale.

Problema dell' energia elettrica: direi che è lo stesso problema, se si lasciano le luci accese quando si esce di camera o in Dinette, prima o poi le batterie si scaricano e si resta al buio o bisogna accendere il motore. Quindi impariamo ad acquisire l'abitudine, in barca, a spegnere ogni luce che non serve. Comportamento diverso, invece, si può tenere in porto, perché lì siamo allacciati alla colonnina elettrica e se consumiamo, poi i carica batterie compensano tale energia

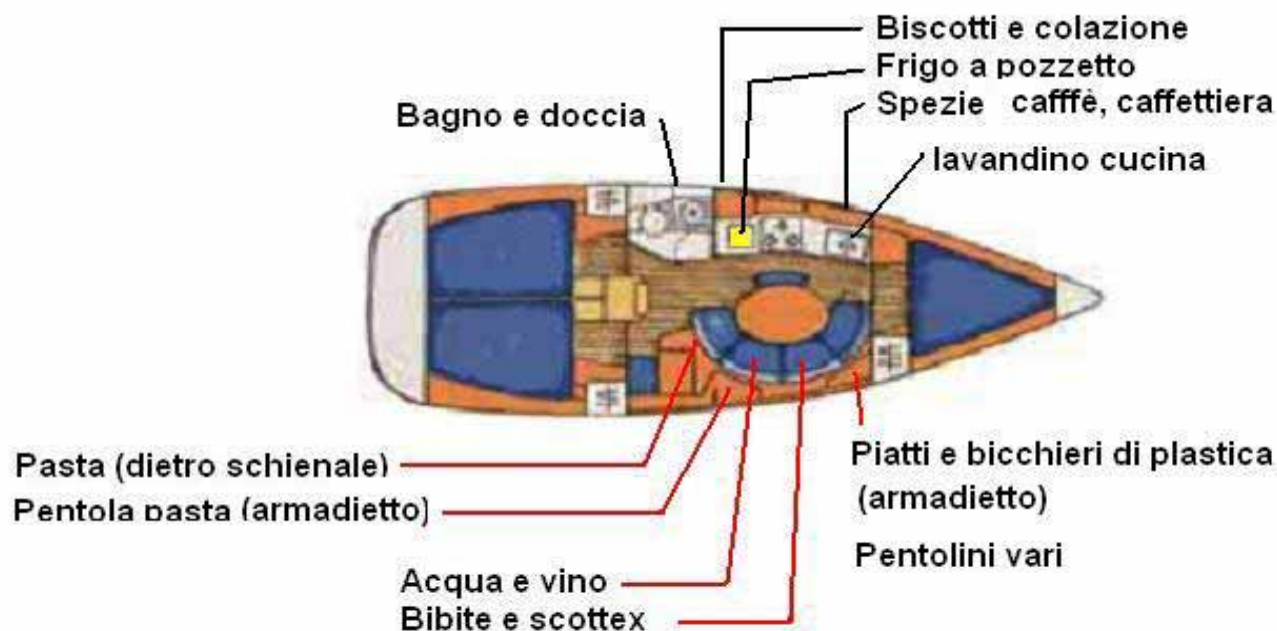
Quadro elettrico

Pompa dell'Acqua e, subito sotto,
pompa Water



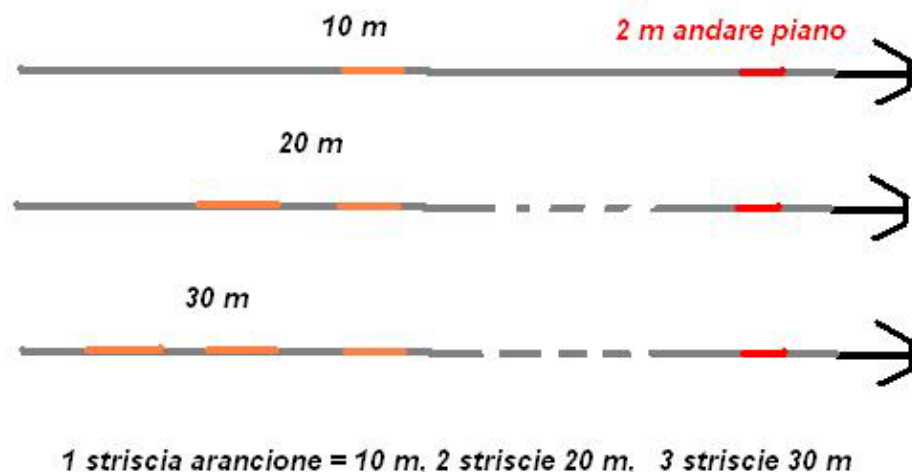
Questo qui mostrato è il quadro elettrico. E' importante memorizzare dove sono alcune utenze. **Col tasto di sinistra si accende l'utenza, con quello di destra, tenuto premuto per almeno mezzo secondo, si spegne.**

Disposizione cambusa e attrezzature



Ancoraggio

Abbiamo 50 metri di catena e 20 di cima in nylon a seguire. Inoltre abbiamo un'altra ancora di Speranza e di Salvezza. (i nomi la dicono lunga). La linea di ancoraggio è segnata come in figura: a 10 metri c'è un **segno giallo**, a 20 metri ce ne **sono 2** e **così** via fino a 40 metri. A 50 m inizia la cima.



ATTENZIONE a 2 metri dall'ancora c'è una **striscia rossa** che serve ad avvertirvi che l'ancora sta arrivando. Quindi porre attenzione e azionate il verricello lentamente attendendo l'ancora.

IMPORTANTE: Durante gli ancoraggi io **sono al timone e non vi vedo**. Quindi bisogna **GRIDARE** ciò che succede: se, calando l'ancora, passa il segnale dei 10 m lo dovete gridare forte:

10 M E E T T R I I I I I I I I I I.

Bè ora basta consigli... cominciamo a navigare e soprattutto divertiamoci.

